

TEATRO KISMET

OPIFICIO PER LE ARTI

SCUOLA

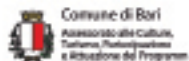


A CURA DI TERESA LUDOVICO



TEATRI DI BARI 2019.20





REGIONE PUGLIA - FSC 2014/2020 - Garanzia del cofinanziamento



in collaborazione con



Cari docenti,

vogliamo ringraziarvi per il prezioso lavoro che quotidianamente svolgete nella cura dell'educazione dei ragazzi e per la fiducia che ci accordate portandoli a teatro.

Siamo convinti che assistere ad un buon spettacolo li aiuti a crescere con maggiore consapevolezza di sé e degli altri. Per la prossima stagione abbiamo selezionato interessantissimi spettacoli che hanno il merito di svolgere sia una funzione artistica che educativa.

Per gli istituti superiori fra i vari titoli vi segnaliamo **Il giovane criminale**, di e con Salvatore Striano, protagonista del film **Cesare deve morire** dei fratelli Taviani, che ci porterà la sua esperienza di attore e di ex detenuto e due magnifici classici: **Uccelli** di Aristofane e **Anfitrione** di Plauto, per le primarie e secondarie: **Barbablues** di Lucia Zotti che ha l'obiettivo di introdurre, con leggerezza e sensibilità, i bambini allo spinoso tema della violenza sulle donne, **Astolfo sulla luna** dall'*Orlando Furioso*, **Amici in(di)visibili** che affronta il tema della fatica di essere e sentirsi invisibile, **Mattia e il nonno** dal capolavoro di Roberto Piumini, **Come il brutto anatroccolo**, **Nel castello di Barbablù** e **La principessa sul pisello** della compagnia Kismet.

Infine, a grande richiesta, riproporremo **Il gatto e gli stivali**.

Vi aspettiamo.

Teresa Ludovico



PROGRAMMA GENERALE SCUOLE

TEATRO KISMET BARI - STAGIONE SCUOLE 20**19.20**



12 settembre h 17.30

INCONTRO DI PRESENTAZIONE

4/5/6 dicembre h 10.00 [da 7 anni]

Teatri di Bari/Kismet

LA PRINCIPESSA SUL PISELLO

8 dicembre h 18.00 - 9 dicembre h 10.00 [da 6 anni]

Teatri di Bari/Kismet/Sudjembè Ensemble

KIRIKÙ E LA STREGA KARABÀ debutto al Maggio all'Infanzia 2019

18/19/20 dicembre h 10.00 - 22 dicembre h 18.00 [da 5 anni]

Teatri di Bari/Kismet

IL GATTO E GLI STIVALI

21 dicembre h 10.00 [da 14 anni]

Salvatore Striano

IL GIOVANE CRIMINALE

19 gennaio h 18.00 - 20 gennaio h 10.00 [da 4 a 8 anni]

Crest

COME IL BRUTTO ANATROCCOLO

2 febbraio h 18.00 - 29/30/31 gennaio - 1/3 febbraio h 10.00 [da 6 anni]

Teatri di Bari/Kismet

BARBABLUES

8 febbraio h 10.00 [da 14 anni]

TieffeTeatro Milano

UCCELLI

16 febbraio h 18.00 - 17 febbraio h 10.00 [da 6 anni]

Eccentrici Dadarò

AMICI IN(DI)VISIBILI

18/19 febbraio h 10.00 [da 8 anni]

Fondazione Luzzati/Teatro della Tosse

ASTOLFO SULLA LUNA

5/6/7 marzo h 10.00 [da 14 anni]

Teatri di Bari/Teatro Kismet

ANFITRIONE

1 marzo h 18.00 - 2 marzo h 10.00 [da 10 anni]

Kuziba Teatro

NEL CASTELLO DI BARBABLÙ

29 marzo h 18.00 - 30 marzo h 10.00 [da 8 anni]

Compagnia Factory

MATTIA E IL NONNO





12 SETTEMBRE ALLE 17.30 INCONTRO DI PRESENTAZIONE

Venite a trovarci il 12 settembre alle 17.30 per la presentazione della stagione scuole e per conoscere il nuovo Kismet. Abbiamo pensato ad un evento dedicato a voi per scoprire come abbiamo trasformato gli spazi.

Il teatro si è rinnovato completamente nella sua struttura: la platea è pronta ad accogliere 400 spettatori, il foyer non è più solo un luogo da vivere prima dello spettacolo, ma è diventato un opificio per le arti, dotato di una strumentazione per accogliere laboratori ed eventi dall'esterno o da organizzare con gli operatori esperti del Kismet. Potrete degustare i prodotti della nostra terra nel nuovo bar-ristorante.

Qui ha trovato casa anche la redazione di una radio, quella di RKO, gestita dall'associazione Microsolco, che trasmette musica e approfondimenti speciali dedicati alla musica e alla cultura. Un ottimo strumento per avvicinare grandi e piccoli al mondo della comunicazione.



SCONTO 1 EURO
PER BIGLIETTI
STAGIONE SCUOLE

DATA DA DEFINIRE A RICHIESTA

[DA 6 ANNI]

TEATRI DI BARI/KISMET/SUDJEMBÈ ENSEMBLE

KIRIKÙ E LA STREGA KARABÀ

debutto Maggio all'Infanzia 2019 di Michel Ocelot *adattamento e voce narrante* Teresa Ludovico musiche Maurizio Lampugnani con Sudjembé Ensemble: Ugo Custodero, Ilaria De Fronzo, Ilenia Fenech, Alberto Perrone, Andrea Menolascina, Nicola Mannarini, Ignazio Farano, Silvia Scarnera, Alessandra Vallone, Rosanna Favia, Clarissa Caradonna, Antonello Fasano, Donatello Ancona, Valentino Fanizza, Salvatore Magrone

Racconto in musica scritto da Michel Ocelot nel 1998 e rivisitato da Teresa Ludovico. Il M° Maurizio Lampugnani e i Sudjembé, un gruppo di 16 percussionisti baresi, da anni impegnati nello studio delle percussioni tradizionali africane, accompagnano con suoni e ritmi la voce di Teresa Ludovico. In un villaggio africano dove sono rimasti solo vecchi, donne e bambini, nasce Kirikù, un bambino prodigioso, che fin dai primi istanti di vita è totalmente autonomo. Kirikù viene presto a sapere dalla madre che il villaggio è vessato dalla strega Karabà. La strega ha sottratto l'acqua dalla fonte del paese ed ha trasformato in oggetti obbedienti gli uomini del villaggio che hanno tentato di affrontarla. Kirikù decide allora di combatterla. Nelle sue imprese Kirikù è assillato da un dubbio a cui nessuno sa dare una soluzione: il motivo per cui la strega sia così cattiva. Il Saggio della Montagna, suo nonno, gli svela il mistero: Karabà soffre a causa di una spina avvelenata conficcata nella schiena, che non riesce e non vuole togliere, perché è convinta di perdere i poteri magici. Kirikù è deciso a liberarla e lo farà; in cambio otterrà di crescere, anche fisicamente, e sposerà Karabà.



21 DICEMBRE H 10.00

[DA 14 ANNI]

SALVATORE STRIANO

IL GIOVANE CRIMINALE

ispirato al testo di Jean Genet di e con Salvatore "Sasà" Striano

Una soci età che non protegge, con la complicità di famiglia, educatori, sistema penitenziario e camorra. Racconterà questo Il giovane criminale, spettacolo di Salvatore "Sasà" Striano, ispirato al testo di Jean Genet.

Lui il criminale, noi i giudici... come finirà?

Il monologo si rivolge direttamente agli spettatori, provocandoli e sollecitandoli ad una reazione ma soprattutto alla comprensione della realtà criminale e carceraria. Un invito ad aprire gli occhi su verità spesso rimosse o tenute distanti, oppure semplicemente ignorate.

Sasà attinge alla sua vita passata, un andirivieni tra riformatori, carceri e guai continui, così come l'aveva già raccontata nel suo libro "Teste Matte", scritto insieme a Guido Lombardi.

Le sue parole vogliono minare le certezze del pubblico, che sa essere talvolta ascoltatore, talvolta giudice severo. Striano indicherà la via d'uscita che egli ha imboccato.

Quella strada illuminata dalla capacità salvifica dell'arte, della poesia, della letteratura e soprattutto, del teatro.



19 GENNAIO H 18.00

20 GENNAIO H 10.00

[DA 4 A 8 ANNI]

CREST

COME IL BRUTTO ANATROCCOLO

*da H. Christian Andersen testo e regia Sandra Novellino e Delia De Marco
con Alessandra Ardito, Delia De Marco, Paolo Gubello, Giuseppe Marzio*

Che cosa importa essere nati in un pollaio di anatre, quando si è usciti da un uovo di cigno? Chiosa Christian Andersen nel bel mezzo della sua favola, mettendo in chiaro una delle "letture" possibili delle avventure e disgrazie che capitano ad un anatroccolo nato più grosso e più alto dei suoi fratelli. Un piccolo che accetta il suo destino di BRUTTO, senza nascondersi, ed anzi lascia le ali protettrici di mamma anatra per il suo solitario viaggio di conoscenza del mondo e dei suoi abitanti. Case, cortili, prati e canneti ogni volta nuovi e diversi, abitati da tanti e diversi animali che con alterigia rivendicano il diritto di imporre le proprie regole e abitudini solo perché sono arrivati prima ad abitare quell'angolo di mondo. Il loro angolo, il mondo. Brutto, l'anatroccolo, nel suo cammino non si arrenderà mai alle regole e alla superbia altrui, ed ogni volta riprenderà il viaggio, sopportando il vento ed il ghiaccio, accettando spintoni e insulti. Crescerà e imparerà a riconoscere e ad amare ciò che appartiene alla sua natura, come l'acqua e il volo. Si scoprirà cigno e, per la prima volta, non avrà paura ma pudore. Proprio come un bambino quando si scopre ragazzo.



2 FEBBRAIO H 18.00
29/30/31 GENNAIO E 1/3 FEBBRAIO H 10.00
[DA 6 ANNI]
TEATRI DI BARI/KISMET
BARBABLUES

testo Lucia Zotti *drammaturgia e regia* Lucia Zotti e Danilo Giuva
con Monica Contini, Enzo Toma, Michele Biancofiore *musiche dal vivo* Michele Biancofiore

Barbablù è un uomo che ama circondarsi di bambole, ci gioca e a volte sbadatamente le rompe. Allora le ripone in una valigia e dimentica di farle riparare.

Un giorno passando accanto a una vetrina di giocattoli vede una splendida bambolina, ne viene attratto e la compra.

Ma non sa che quella è una bambola speciale perché ha un cuore.

Barbablù pensa di poter gestire la relazione con le sue bambole a suo piacimento vincolandone la libertà e le emozioni.

Le bambole, di conseguenza avvertono un senso di inadeguatezza che, giorno dopo giorno, impoverisce la loro vita. Ma l'ultima bambolina trova il coraggio di trasgredire al veto di Barbablù che non vuole si apra la porta di una delle stanze della casa, lei vuole sapere e capire e allora... Una metafora della vita e dell'amore verso sé e verso gli altri, ma allo stesso tempo una riflessione sul coraggio delle proprie scelte e sulla possibilità di cambiare.



8 FEBBRAIO H 10.00
[DA 14 ANNI]
TIEFFETEATRO MILANO
UCCELLI

di Aristofane *adattamento e regia* Emilio Russo *con* Camilla Barbarito, Giuditta Costantini, Nicolas Errico, Ludovico Fededegni, Claudio Pellegrini, Claudio Pellerito, Giulia Perosa, Maria Vittoria Scarlattei, Chiara Serangeli *musiche eseguite dal vivo da* Dimitris Kotsiouras, Marta Pistocchi, Roberto Romagnoli

Uomini e Dei accumulati da corruzione e avidità, saranno da ora in poi divisi da Nubicuculia, la città costruita sulle nuvole, e dal sogno di libertà e partecipazione degli uccelli suoi abitanti, che decideranno per una vita senza leggi e senza denaro. Sarà proprio in questo "spazio", quello della voglia di cambiamento, quello della rivoluzione possibile, quello delle pulsioni adrenaliniche, che proveremo a raccontare il capolavoro del più grande poeta comico della commedia classica. Un racconto senza tempo, attualizzato nel linguaggio, tra Cervantes, George Orwell e Alfred Jarry, ma anche Totò, eppure con estrema fedeltà alle dinamiche e agli intrecci dei personaggi originari. In scena una compagnia di giovani interpreti tra parole e musica in uno spettacolo che restituisce la forza comica e le emozioni della straordinaria e controversa opera del grande poeta ateniese utilizzando diversi linguaggi, dal teatro d'ombre, al canto, al movimento all'interno di una scenografia che richiama gli spalti di un teatro antico, specchio della platea reale in un gioco ad incastro tra il tempo e lo spazio.





16 FEBBRAIO H 18.00
17 FEBBRAIO H 10.00
IDA 6 ANNI
ECCEMTRICI DADARÒ
AMICI IN(DI)VISIBILI

di Rossella Rapisarda e Fabrizio Visconti con Rossella Rapisarda, Francesco Manenti regia Fabrizio Visconti

In una notte da cinema Giallo viviamo l'avventura di Budo, un amico immaginario, e di Max, il suo amico reale, un bambino "che vive soprattutto in se stesso", rapito e portato in una casa in mezzo al bosco dove nessuno potrà mai trovarlo. Come farà Budo, che nessuno vede, a farsi aiutare per ritrovare e salvare Max?

Persi con loro nella nebbia di un parcheggio vuoto, impariamo ad innamorarci del coraggio di essere diversi e di quello che serve per essere veramente amici, della fatica di essere e sentirsi invisibili, della paura di svanire improvvisamente. Un romanzo di formazione lungo una notte. Un modo per parlare con delicatezza di questi temi ai bambini, utilizzando un linguaggio fatto di parole e azioni, di teatro e di danza, ma anche di luci, effetti sonori, proiezioni video, in cui tutto è possibile e tutto svanisce in un attimo, evocando l'impalpabile mondo dell'invisibile, degli Amici immaginari appunto, e dei sentimenti nascosti e custoditi negli esseri umani.



18/19 FEBBRAIO H 10.00
IDA 8 ANNI
FONDAZIONE LUZZATI/TEATRO DELLA TOSSE
ASTOLFO SULLA LUNA

testo e regia Emanuele Conte con Graziano Sirressi

La fantastica storia dell'Orlando Furioso raccontata attraverso gli occhi di un istrionico Astolfo. Il paladino Astolfo - nel romanzo di Ludovico Ariosto è il personaggio cui sono affidate le avventure più incredibili e prodigiose - come un trovatore medievale darà voce e corpo a decine di personaggi, accompagnerà gli spettatori grandi e piccini in un viaggio ricco di magia e incontri strabilianti.

Trasformato in pianta dalla maga Alcina, tornato uomo, verrà incaricato da re Carlo, con la benedizione di San Giovanni Battista in persona, di ritrovare il senno di Orlando. Il prode cavaliere salirà in sella al magico Ippogrifo per portarci sulla Luna, poiché tutto ciò che viene smarrito sulla Terra, si può ritrovare proprio lassù.

Attraverso un ironico linguaggio tra classico e moderno, lo spettacolo ricco di immaginazione grazie all'uso di varie tecniche e linguaggi teatrali (dal teatro dei pupi al teatro di narrazione) potrà avvicinare il pubblico più giovane - ma non solo, a questo capolavoro della letteratura italiana guidato da uno straordinario "one man show" capace di affascinare e divertire, e di portarci tutti a bordo dell'ippogrifo alla scoperta di un nuovo mondo.





1 MARZO H 18.00

2 MARZO H 10.00

[DA 10 ANNI]

KUZIBA TEATRO

NEL CASTELLO DI BARBABLÙ

con Livio Berardi, Rossana Farinati, Annabella Tedone *drammaturgia e regia* Raffaella Giancipoli

“Ma anche tu hai paura quando sei al buio e ti senti solo e non sai dove andare?”

Dentro questa storia c'è un letto a castello, dentro a questo letto c'è un sogno e nel sogno c'è un castello dove vive un uomo con una lunga barba blu. Dentro questa storia c'è un giovane sposa, un fratello, una madre e un labirinto di corridoi, porte e scale tutto da scoprire. Dentro questa storia ci sono le ombre che fanno paura, c'è la paura di lasciar andare i propri figli e c'è una chiave che apre la porta di una stanza proibita. Proibita fino a quando la giovane sposa di Barbablù, non decide di ascoltare il suo istinto e aprirla. Nel castello di Barbablù è un viaggio avventuroso dentro ciò che non conosciamo ancora di noi e del mondo che ci circonda, è un percorso dentro la curiosità che ci permette di sfidare le nostre paure e che ci racconta di come a volte la disobbedienza può essere un passaggio necessario per diventare grandi.



5/6/7 MARZO H 10.00

TEATRI DI BARI/TEATRO KISMET

[DA 14 ANNI]

ANFITRIONE

drammaturgia e regia Teresa Ludovico con Michele Cipriani, Irene Grasso, Demi Licata, Alessandro Lusiana, Michele Schiano di Cola, Giovanni Serratore *musiche* di Michele Jamil Marzella *eseguire dal vivo dal* M° Michele Jamil Marzella/Francesco Ludovico

Chi sono io se non sono io? Quando guardo il mio uguale a me, vedo il mio aspetto, tale e quale, non c'è nulla di più simile a me! Io sono quello che sono sempre stato? Dov'è che sono morto? Dove l'ho perduta la mia persona? Il mio me può essere che io l'abbia lasciato? Che io mi sia dimenticato? Chi è più disgraziato di me? Nessuno mi riconosce più, e tutti mi sbeffeggiano a piacere. Non so più chi sono!

Queste sono alcune delle domande che tormentano sia i protagonisti dell'Anfitrione, scritto da Plauto più di 2000 anni fa, che molti di noi oggi. Il doppio, la costruzione di un'identità fittizia, il furto dell'identità, la perdita dell'identità garantita da un ruolo sociale, sono i temi che Plauto ci consegna in una forma nuova, da lui definita tragicommedia, perché gli accadimenti riguardano dei, padroni e schiavi. In essa il sommo Giove, dopo essersi trasformato nelle più svariate forme animali, vegetali, naturali, decide, per la prima volta, di camuffarsi da uomo. Assume le sembianze di Anfitrione, lontano da casa, per potersi accoppiare con sua moglie, la bella Alcmena, e generare con lei il semidio Ercole.



NUOVE DATE

24/25/26 MARZO

(DA 5 ANNI)

TEATRI DI BARI/KISMET

IL GATTO E GLI STIVALI

testo e regia Lucia Zotti con Monica Contini, Deianira Dragone/Marialuisa Longo, Giacomo Dimase

È una storia che pone l'attenzione su una qualità del "sentire" umano che tende ad essere soffocata, se non annullata: quella dell'istinto primordiale, quell'istinto che, quasi magicamente, conduce a discernere la giusta strada nella giungla del vivere; a riconoscere fra gli incontri quelli positivi; ad aver il coraggio di affrontare gravi pericoli per realizzare un sogno; a credere che i sogni possono essere realizzati, se li si nutre di significato concreto. Il gatto non è un gatto qualunque, ha poteri straordinari grazie all'aiuto degli stivali; non essendo fuorviato dalla razionalità cerebrale, ascolta e crede alla voce interiore e ne segue le indicazioni senza cercare spiegazioni.

Egli rappresenta la tenacia psichica, l'istinto che guida il protagonista; ode e vede in modo diverso dall'essere umano: si muove a livelli cui l'lo non penserebbe mai, conosce istintivamente il mistero della psiche femminile per cui è in grado di riconoscere nella fanciulla (la Principessa) la giusta compagna; per il suo padrone infine ha il coraggio di affrontare il pericolo, rappresentato dall'orco, rischiando la vita per conquistare anche il benessere materiale.



29 MARZO H 18.00

30 MARZO H 10.00

(DA 8 ANNI)

COMPAGNIA FACTORY

MATTIA E IL NONNO

di Roberto Piumini dal romanzo omonimo pubblicato da Einaudi Ragazzi con Ippolito Chiarello adattamento e regia Tonio De Nitto

Mattia e il nonno è un piccolo capolavoro scritto da Roberto Piumini, uno degli autori italiani più apprezzati della letteratura per l'infanzia. In una lunga e inaspettata passeggiata, che ha la dimensione forse di un sogno, nonno e nipote si preparano al distacco, a guardare il mondo, a scoprire luoghi misteriosi agli occhi di un bambino, costellati di incontri magici e piccole avventure pescate tra i ricordi per scoprire, alla fine, che non basta desiderare per ottenere qualcosa, ma bisogna provare e soprattutto non smettere mai di cercare. In questo delicato passaggio di consegne il nonno insegna a Mattia, giocando con lui, a capire le regole che governano l'animo umano e come si può fare a rimanere vivi nel cuore di chi si ama. Una tenerezza infinita è alla base di questo straordinario racconto scritto con dolcezza e grande onirismo. Un lavoro che ci insegna con gli occhi innocenti di un bambino e la saggezza di un nonno a vivere la perdita come trasformazione e a comprendere il ciclo della vita. È un farmaco questo racconto, uno di quelli che noi adulti, avremmo dovuto avere la fortuna di conoscere da piccoli per imparare a recepire la separazione come questo cammino tra nonno e nipote che somiglia a un viaggio che non fa più paura..



NUOVE DATE 31 MARZO, 1 E 2 APRILE

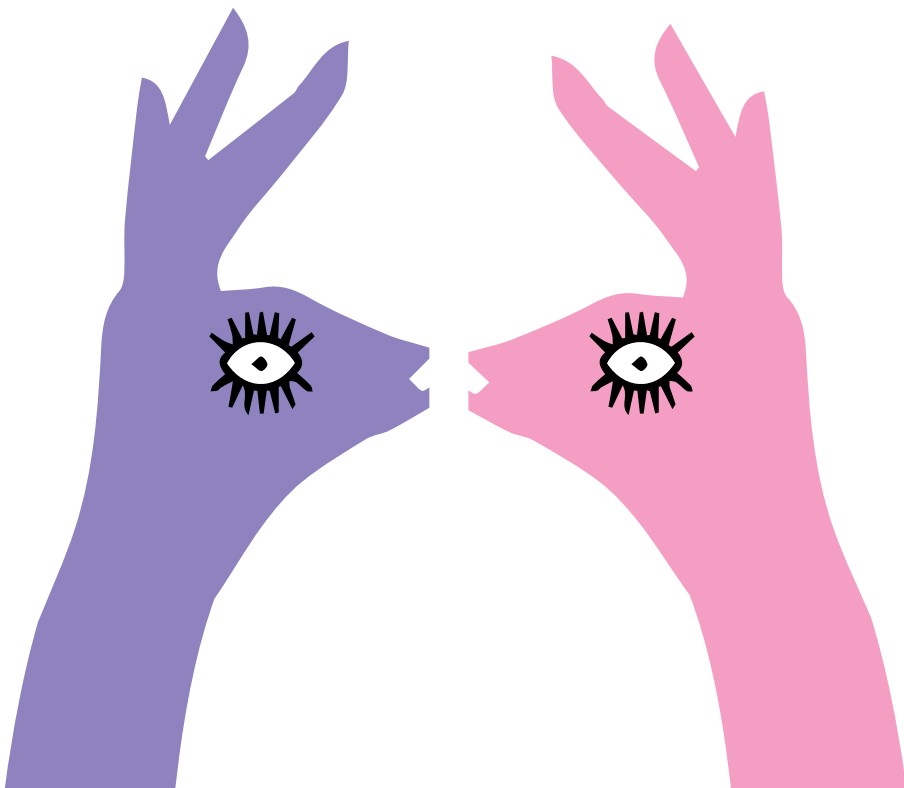
[DA 7 ANNI]

TEATRI DI BARI/KISMET

LA PRINCIPESSA SUL PISELLO

testo e regia Lucia Zotti con Monica Contini, Deianira Dragone/Marialuisa Longo, Giacomo Dimase

Elegante e umile, virtuosa e dolce, coraggiosa e timida, forte e fragile, principessa dal cuore contadino, contadina dal cuore di principessa. Il principe, protetto, nutrito e coccolato, è cresciuto in un castello, lontano dalla realtà. Non conosce rinunce e privazioni, tutto gli è dato senza desiderio. L'unico suo passatempo, suonare la chitarra, gli allontana la noia, padrona della sua vita. Sogna una donna molto diversa da quelle che la regina madre gli propone: "Bella senza l'arroganza della bellezza, nobile senza l'arroganza della nobiltà pietosa senza l'arroganza della pietà". Ma dove trovarla? Sarà proprio la regina madre che spingerà il figlio ad intraprendere quel viaggio che gli permetterà di scoprire la vita reale, fuori dal castello. In viaggio, incontri ed avventure, a volte pericolosi, compiranno la sua trasformazione favorendo l'incontro con la donna dei suoi sogni.



ORGANIZZAZIONE SPETTACOLI PER LE SCUOLE



Gli spettacoli sono previsti per le ore 10.00

Arrivando con un po' di anticipo, prima di entrare in sala, i bambini hanno la possibilità di consumare la merenda nel foyer del teatro. Durante lo spettacolo non è consentito consumare cibi e/o bevande.

L'assegnazione dei posti viene gestita dal teatro in base all'età del pubblico. Vi chiediamo di comunicarci qualche giorno prima dello spettacolo se ci sono esigenze particolari.

INCONTRO RAVVICINATO CON GLI ARTISTI

Dopo lo spettacolo gli spettatori possono rimanere in sala per incontrare la compagnia e fare delle domande direttamente agli attori. Questo piccolo dibattito è un momento importante per diventare parte attiva nell'incontro con il Teatro.

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE

- richiedere o scaricare dal sito il modulo di prenotazione tramite telefonata/mail/whatsapp verificare la disponibilità dei posti
- compilare il modulo in ogni sua parte e firmare per la scuola
- attendere per conferma il modulo controfirmato dal teatro
- è possibile richiedere l'organizzazione del trasporto degli alunni contattando il nostro ufficio per conoscere i costi

BOTTEGHINO SPETTACOLI IN MATINÉE

- SCUOLA DELL'INFANZIA / SCUOLA PRIMARIA / SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO € 5,00
- SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO € 7,00

INFORMAZIONI UFFICIO SCUOLA: TEL. 351 122 70 65 [KARIN GASSERI]

Teatro Kismet: strada san Giorgio martire 22/F - 70123 Bari
tel. 080 579 76 67 scuole@teatridibari.it

WHATSAPP



per facilitare la comunicazione tramite whatsapp con il nostro ufficio vi suggeriamo di memorizzare il numero in rubrica!



MAGGIO ALL'INFANZIA 2020

23^a EDIZIONE



Per tutto il mese di Maggio, la Fondazione S.A.T. Spettacolo Arte Territorio in collaborazione con i Teatri di Bari promuove l'unico Festival di Teatro Ragazzi riconosciuto dall'associazione Italia Festival.

Un festival itinerante che tocca oltre Bari altri importanti città pugliesi, come Monopoli, Conversano, Molfetta e quante ancora riterranno interessante unirsi a questa festa dedicata all'arte e alla cultura per l'infanzia. Più di 50 spettacoli con debutti nazionali e spettacoli internazionali, circo contemporaneo, laboratori per bambini, letture, incontri di formazione per insegnanti e genitori, e tanto altro: un festival che anima le città e "occupa" con gioia e creatività, teatri, piazze, castelli, centri storici.

Inoltre, tante proposte per organizzare un viaggio d'istruzione alternativo: in collaborazione con Info Point e operatori del turismo scolastico, agli spettacoli teatrali si possono aggiungere visite guidate e laboratori didattici a tema. Se volete avere maggiori informazioni e pensate che partecipare al festival possa essere un'esperienza interessante per i vostri ragazzi, potete contattare già dall'inizio dell'anno scolastico i nostri uffici.

E COME NEGLI ANNI PASSATI...

LABORATORIO DI AGGIORNAMENTO PER DOCENTI

ESPLORAZIONI: GRUPPO DI VISIONE IN FESTIVAL SOFIA ID 33259

IL CORTEO DEL MAGGIO ALL'INFANZIA - LABORATORIO A SCUOLA + PARATA

*a cura dei Teatri di Teatri condotto da Cristina Bari e Karin Gasser
con la partecipazione della Bembè Percussion Ensemble*

L'apertura del Festival è sempre affidata al corteo/parata dei bambini delle scuole. Un'azione creativa costruita prima in classe (brevi laboratori) che poi nell'evento finale di maggio (corteo/parata) diventa partecipata.

Tutti i bambini esprimono il loro potenziale creativo in un unico respiro collettivo con i loro compagni, con gli insegnanti e con gli operatori che li seguono. I laboratori inizieranno già dal mese di gennaio. Il contributo richiesto per ogni incontro di laboratorio a bambino è di 3 euro come contributo alle spese dei materiali.



PUGLIA CHE SPETTACOLO!

LABORATORI, SPETTACOLI, VISITE GUIDATE

Fondazione S.A.T.

in collaborazione con Teatri di Bari, Info Point Bari, IRIS



Alla scoperta delle eccellenze pugliesi tra spettacoli, arte e storia.

Una proposta per far conoscere agli studenti la Puglia attraverso un'esperienza multidisciplinare che mette insieme teatro, arte e storia. A seconda del luogo e della fascia d'età, i docenti e gli studenti possono scegliere uno spettacolo tra un'ampia proposta di titoli programmati nei teatri, concordare i percorsi guidati tra i luoghi storici o naturalistici più significativi della città selezionate e prenotare un laboratorio didattico a tema.

Le proposte di Puglia che spettacolo creano emozioni e stimolano la creatività offrendo ad ogni ragazzo la possibilità di fare un viaggio esperienziale.

VISITE A MONOPOLI PERIODO MARZO-MAGGIO

- Vedere uno spettacolo al Teatro Radar di Monopoli, scegliendo dall'ampio cartellone a seconda dell'età dei ragazzi (biglietto spettacolo 5 euro).
- Percorso guidato: la costa e il centro storico, il castello, le chiese, il Museo dell'artiglieria all'aperto (3 euro a studente).
- Prenotare un laboratorio didattico. Il costo varia a seconda del laboratorio che si sceglie.

VISITE A MOLFETTA PERIODO MARZO-MAGGIO

- Vedere uno spettacolo alla Cittadella degli artisti di Molfetta, scegliendo dall'ampio cartellone a seconda dell'età dei ragazzi (biglietto spettacolo 5 euro).
- Fare un percorso guidato: centro storico, Cattedrale dell'Assunta barocca, Duomo di San Corrado, porto e lungomare (3 euro a studente).
- Prenotare un laboratorio didattico. Il costo varia a seconda del laboratorio che si sceglie.

VISITE A BARI PERIODO MARZO MAGGIO

- Vedere uno spettacolo al Teatro Kismet, scegliendo dall'ampio cartellone a seconda dell'età dei ragazzi (biglietto spettacolo 5 euro).
- Fare un percorso guidato: Città vecchia, Castello normanno-svevo, Basilica Pontificia di San Nicola e il lungomare (3 euro a studente).
- Prenotare un laboratorio didattico. Il costo varia a seconda del laboratorio che si sceglie.

VISITE AL FESTIVAL MAGGIO ALL'INFANZIA PER TUTTO IL MESE DI MAGGIO

Il *Maggio all'infanzia* è l'unico festival al sud di Teatro Ragazzi fatto da compagnie professioniste nazionali e internazionali dedicato ai ragazzi e alla scuole di ogni ordine e grado.

Durante il festival, ogni giorno si svolgono per tutta la città, tanti spettacoli nuovi, laboratori per ragazzi, letture animate, musica e giochi, visite guidate e circo contemporaneo.

Un programma giornaliero ricchissimo che docenti e alunni possono scegliere come viaggio d'istruzione: partecipare a un festival rappresenta una novità per un'esperienza alternativa e ricca di stimoli. Un *Giffoni festival* del teatro, dove i ragazzi sono chiamati a partecipare attivamente e a esprimersi.

Per le visite al Festival, il prezzo verrà definito a seconda delle attività scelte.

Gli spettacoli del Maggio hanno un biglietto di 3euro.

Nel 2020 il Festival si svolgerà a Bari e a Monopoli e in altri centri della Costa dei trulli.



LABORATORI PER DOCENTI

BARI / TEATRO KISMET
STAGIONE KISMET SCUOLE 2019.20

SCONTO 1 EURO
PER BIGLIETTI
STAGIONE SCUOLE

CORSO DI FORMAZIONE PER DOCENTI – NELLA VISIONE/IN SCENA

valido per i crediti formativi

Tre appuntamenti intensivi tra dicembre e febbraio in cui vedere spettacoli, riflettere sulla relazione tra spettatore e spettacolo e sperimentare un approccio pratico alla scena. Un percorso di formazione della durata di 27 ore sul vedere-fare-pensare teatro in collaborazione con la Casa dello Spettatore di Roma e Lello Tedeschi Kismet/Casa Teatro.

• Il percorso è gratuito. È previsto l'acquisto dei biglietti per gli spettacoli del laboratorio. I docenti che partecipano al percorso hanno la possibilità di acquistare i biglietti agli spettacoli in matinée per le proprie scuole con uno sconto di 1 euro a biglietto.

NELLA VISIONE- DUE SOSTE

a cura della Casa Spettatore di Roma, Giorgio Testa, Sara Ferrari

Casa dello Spettatore costruisce e realizza occasioni per approfondire e discutere il ruolo del pubblico, nella pratica viva della visione teatrale. In collaborazione con Teatri di Bari si propone un progetto che possa raccontare diversi approcci capaci di condurre ad una visione più consapevole. Due soste per sperimentare modi possibili in cui accompagnare lo sguardo, ma dentro esperienze diverse. Due appuntamenti per intraprendere un percorso con l'obiettivo di mobilitare conoscenze e interrogativi, in un processo che si nutre di incontri, scoperte e punti di vista.

• 2 appuntamenti di 4+4 ore più spettacolo legati a due spettacoli del nostro cartellone serale

IN SCENA

Introduzione pratica per insegnanti all'esperienza del teatro a cura di Lello Tedeschi.

È un breve ma intenso viaggio tra i trucchi e l'anima della scena, a partire dalla pratica dei fondamentali del lavoro dell'attore: il gesto, il movimento, l'azione. Da qui proveremo a riconoscere il nostro corpo e la nostra presenza, in relazione con gli altri, come fonte espressiva, come occasione tutta teatrale di invenzione e di racconto. E via via percepiremo in modo molto concreto la complessità del gioco scenico. Insomma, si tratta di sperimentarsi nella pratica di scena per coglierne le caratteristiche fondamentali in modo attivo e diretto, accrescendo così quantomeno la nostra sapienza di spettatori e poter accompagnare con qualche consapevolezza pratica in più i ragazzi e i giovani nell'incontro con il teatro.

• 8 ore complessive divise nelle due giornate di venerdì e sabato (data la natura pratica del lavoro è necessario indossare abiti comodi)

IL CALENDARIO

PRIMA SOSTA a cura di Sara Ferrari - AXTO di Michela Lucenti

- sabato 14 dicembre [h16-20] primo incontro, spettacolo in serale h 21 durata un'ora
- domenica 15 dicembre [h 9-13] secondo incontro

IN SCENA a cura di Lello Tedeschi

- venerdì 10 gennaio e sabato 11 gennaio [h16-20]

SECONDA SOSTA a cura di Giorgio Testa - UCCELLI di Tieffe Teatro

- sabato 8 febbraio [h 16-20] primo incontro, spettacolo in serale h 21 durata due ore
- domenica 9 febbraio [h 9-13] secondo incontro



MAGGIO ALL'INFANZIA ESPLORAZIONI GRUPPO DI VISIONE IN FESTIVAL SOFIA ID 33259

a cura di Giorgio Testa, Giuseppe Antelmo, Sara Ferrari della Casa dello Spettatore di Roma
valido per i crediti formativi del MIUR

Un percorso guidato dentro al festival e dentro l'esperienza di essere spettatori, un appuntamento quotidiano, un tempo e uno spazio d'approfondimento attorno al teatro, all'infanzia, ai linguaggi nuovi e già sperimentati. Un gruppo di insegnanti che insieme a operatori e artisti si interrogano sull'arte per le nuove generazioni. Ogni giorno uno spunto per accendere pensieri, idee, riflessioni.

- percorso di formazione full-time all'interno del Festival Maggio all'infanzia 2020 dal 14 al 17 maggio 2020
- costo 200 euro, tariffa ridottissima per i docenti delle scuole di Bari e dintorni contattando il nostro ufficio, iscrizione entro il 10 aprile 2020
- è possibile usufruire della carta docenti





Il Teatro Kismet promuove il BONUS TEATRI offrendo ai docenti la possibilità di un approccio concreto al teatro coniugando la visione degli spettacoli a percorsi di approfondimento della didattica della visione.

È possibile acquistare abbonamenti per la stagione teatrale, singoli biglietti per gli spettacoli in programmazione serale o pomeridiana, partecipare ai laboratori teatrali e ai laboratori per i docenti accreditati per ottenere per i crediti formativi del MIUR.

Ulteriori informazioni sulla programmazione e sulla MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DEL BONUS telefonando al numero 080 579 76 67 o scrivendo a botteghino@teatrokismet.it.

Teatri di Bari

ART BONUS

INVITA UNA CLASSE A TEATRO!

L'Art bonus consente un credito di imposta, pari al 65% dell'importo donato

“I bambini hanno diritto a partecipare all’arte in tutte le sue forme ed espressioni, a poterne fruire, praticare esperienze culturali e condividerle con la famiglia, le strutture educative, la comunità, al di là delle condizioni economiche e sociali di appartenenza”.

[Carta dei diritti dei bambini all’arte e alla cultura]

Invita una classe a teatro! È l’appello della Fondazione Sat e dei Teatri di Bari ad aziende, imprenditori e privati che vogliono sostenere la 22a edizione del Maggio all’infanzia. Non una semplice sponsorizzazione ma un impegno concreto per diventare “mecenati dell’infanzia” e permettere alle scuole di assistere agli spettacoli in programma gratuitamente e senza spese di trasporto. Grande la partecipazione negli scorsi anni di imprenditori, individui e aziende che ha permesso a oltre 1000 bambine e bambini di vivere l’esperienza del teatro gratuitamente.

Il progetto **INVITA UNA CLASSE A TEATRO!** è stato insignito nel 2017 del “Premio Cultura di Gestione - Sezione Impatto Sociale”, promosso da Federculture, Agis, Alleanza Cooperative Italiane Turismo e Beni Culturali e Forum del Terzo Settore.

Dal 2018, inoltre, per le aziende è possibile usufruire degli sgravi fiscali previsti dall’art bonus: il mecenate che effettua erogazioni liberali in denaro per il sostegno della cultura, come previsto dalla legge, potrà godere di importanti benefici fiscali sotto forma di credito di imposta ai sensi dell’art.1 del D.L. 31.5.2014, n. 83.0.

5 per **5** mille

teatro kismet
P.I. 03471170724



INFORMAZIONI
351 122 70 65 [KARIN GASSER]

TEATRO KISMET
STRADA SAN GIORGIO MARTIRE 22/F
70123 BARI
TEL. 080 579 76 67
SCUOLE@TEATRIDIBARI.IT